



**PUNTO 60 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 23/12/2015**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1918 / DGR del 23/12/2015**

**OGGETTO:**

Progetto regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita il proprio assenso/dissenso alla donazione in vita al momento del rilascio/ rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto.

**COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

**RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

LUCA COLETTO

**STRUTTURA PROPONENTE**

AREA SANITA' E SOCIALE

**APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Progetto regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita il proprio assenso/dissenso alla donazione in vita al momento del rilascio/ rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Viene approvato il progetto regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita il proprio assenso/dissenso alla donazione in vita al momento del rilascio/ rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto

---

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

I trapianti di organi e tessuti da donatore cadavere rappresentano una realtà terapeutica ampiamente consolidata e costituiscono il "gold standard" per il trattamento della insufficienza terminale d'organo, migliorando, in primo luogo, la sopravvivenza e anche la qualità della vita dei riceventi.

La Regione del Veneto eroga prestazioni sanitarie in ambito trapiantologico di assoluta rilevanza nel panorama nazionale ed internazionale, attraverso i suoi 10 dieci Centri di Trapianto d'organo, sia nell'età adulta che pediatrica.

Nonostante il rilevante impegno profuso da tutti gli operatori sanitari appartenenti al Sistema Regionale Trapianti per il reperimento di donatori idonei, resta elevato il fabbisogno di salute dei pazienti in lista d'attesa.

L'azione della Regione del Veneto è stata sempre orientata, sino dalla costituzione del Sistema Regionale Trapianti e del Coordinamento Regionale per i Trapianti, a potenziare e monitorare le attività di reperimento degli organi e dei tessuti, ottimizzare le funzioni dei centri di prelievo e di trapianto, promuovere la formazione e l'aggiornamento degli operatori sanitari, favorire le attività di informazione e sensibilizzazione in merito alle tematiche della donazione a favore della popolazione.

Il percorso normativo per consentire la dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto ha visto, nel nostro Paese, il succedersi di norme finalizzate alla semplificazione dello stesso, al fine di ampliare le possibilità di una valida espressione del consenso alla donazione.

In particolare, la legge 1 aprile 1999, n. 91, all'art.23 (Disposizioni transitorie), aveva introdotto il principio del consenso o del dissenso esplicito. Attraverso la dichiarazione di volontà, ad ogni singolo cittadino era data la possibilità di esprimersi liberamente, facendo così in modo che, dopo la morte, la sua volontà venisse rispettata. La legge prevedeva inoltre la facoltà di revoca, in qualsiasi momento, senza l'obbligo di fornirne motivazione alcuna.

L'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale del 8 aprile 2000 stabiliva che le strutture deputate alla raccolta dei moduli relativi alle dichiarazioni di volontà dei cittadini fossero individuate nei punti di accettazione della Aziende Sanitarie Locali. Questi dovevano assicurare la registrazione dei dati di identificazione anagrafica dei cittadini e le relative dichiarazioni di volontà in un archivio nazionale (Sistema Informativo Trapianti- SIT) appositamente predisposto dal Centro Nazionale Trapianti.

Il Decreto Ministeriale del 11 marzo 2008 stabiliva l'ampliamento ai Comuni e ai Centri Regionali per i Trapianti (CRT) dei punti di registrazione della dichiarazione di volontà, al fine di favorire la promozione della cultura della donazione degli organi. I comuni, singoli od associati, dovevano convenzionarsi con

l'Azienda Sanitaria locale territorialmente competente, in quanto unica autorizzata alla registrazione delle dichiarazioni raccolte nell'archivio nazionale (Sistema Informativo Trapianti- SIT).

L'articolo 3, comma 3, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza – T.U.L.P.S.), così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, del Decreto Legge (“Milleproroghe”) 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge (“del Fare”) 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, disponeva che “la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91”.

Oltre al quadro normativo sopra riportato occorre evidenziare che, in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti, la legge 1 aprile 1999, n. 91:

- prevede la promozione di iniziative di informazione sui temi della donazione e del trapianto, impegnando le Regioni e le Aziende Sanitarie locali a diffondere tra i cittadini una corretta informazione in questo ambito, a sostenere l'educazione sanitaria e la crescita culturale nel territorio di competenza (art. 2)
- disciplina la dichiarazione di volontà dei cittadini in ordine alla donazione di organi e tessuti del proprio corpo successivamente alla morte (art. 4)
- impegna le Regioni a promuovere la formazione e l'aggiornamento permanente degli operatori, sanitari e amministrativi, coinvolti nelle attività connesse all'effettuazione dei trapianti (art. 21).

In ambito regionale, notevoli sono le disposizioni finora emanate tra le quali vanno richiamate la DGR n. 2134 del 19 aprile 1995 che istituisce la figura del Coordinatore Regionale per il prelievo, definendone i compiti; la DGR n. 3948 del 15 dicembre 2000 che, recependo la legge n. 91/1999 e dando attuazione alla stessa, istituisce il Sistema Regionale Trapianti che comprende anche il Centro regionale per i Trapianti, oggi Coordinamento regionale per i Trapianti; la DGR n. 2610 del 7 agosto 2007 che approvava la proposta di Piano regionale di sensibilizzazione ed informazione sulla donazione di organi e tessuti.

Per quanto riguarda, in particolare, la donazione di organi deve ora essere evidenziato che nello scorso anno 2014 si è assistito in Veneto ad un incremento della percentuale di opposizione alla donazione, espressa da parte degli aventi diritto, per i soggetti sottoposti ad accertamento di morte con criteri neurologici che ha raggiunto il 28,1% dei colloqui eseguiti a fronte del 22,2% dell'anno 2013, con conseguente effetto negativo sulle numero delle donazioni.

Di fronte alla situazione sopra illustrata, appare necessario mettere in atto ulteriori azioni mirate per dare una completa, corretta ed omogenea informazione ai cittadini sulle possibilità e sulle modalità di espressione della volontà.

In tal senso, il Coordinamento Regionale per i Trapianti, unitamente al Centro Nazionale Trapianti, a Federsanità – ANCI, ANCI Veneto ed AIDO, con la collaborazione della Sezione Comunicazione ed Informazione e della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, ha elaborato una proposta di progetto regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita il proprio assenso/dissenso alla donazione in vita al momento del rilascio/ rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto (documento agli atti della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria). Il coinvolgimento dei soggetti sopra citati nasce dai seguenti presupposti:

- il Centro Nazionale per i Trapianti (CNT) ha tra i suoi obiettivi anche quello di promuovere la possibilità per il cittadino di esercitare il diritto di esprimere la propria volontà in merito alla donazione degli organi
- Federsanità - ANCI, in base al proprio statuto, ha il compito di promuovere le migliori pratiche fra gli associati e servizi di interesse dei Comuni associati in raccordo con le confederazioni regionali e di attivare i rapporti necessari con i competenti organi dello Stato e delle Regioni per affermare e rafforzare il ruolo istituzionale dei propri associati al servizio della salute dei cittadini

- ANCI Veneto , in base al proprio statuto, ha il compito di rappresentare gli interessi dei Comuni veneti nei confronti della Regione del Veneto, mantenendo con la stessa collegamenti operativi, predisporre ed attivare progetti di formazione per amministratori, segretari, dipendenti dei Comuni, elaborare politiche fondate su programmi di sviluppo sociale , civile e culturale
- AIDO (Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) ha il compito di promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule e di provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem, attraverso la promozione di campagne di sensibilizzazione, formazione ed informazione permanente dei cittadini su tutto il territorio nazionale, anche instaurando rapporti e collaborazioni con Istituzioni ed Enti pubblici.

Condividendo quanto contenuto nella citata proposta si propone di approvare il progetto regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita il proprio assenso/dissenso alla donazione in vita al momento del rilascio/ rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto, di cui all'**Allegato A** quale parte integrante del presente atto.

Il progetto parte dalla considerazione che le norme sopra richiamate in merito alla espressione in vita della volontà di donazione sono il presupposto giuridico che consentono agli uffici anagrafe dei Comuni italiani di divenire punti di raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà rese dai cittadini.

L'art. 3, comma 3, del citato T.U.L.P.S. prevede, tra l'altro, che i Comuni possano inviare i dati relativi alle dichiarazioni di volontà direttamente al Sistema Informativo Trapianti. La suddetta immissione diretta della informazione raccolta dai Comuni rappresenta una semplificazione delle procedure per gli operatori dei Comuni che si realizza mediante l'impiego di strumenti informatici ad hoc.

Il quadro normativo citato ha nei fatti aperto uno spazio unico, collegato ad una preziosa risorsa quale il rinnovo obbligatorio della carta d'identità, per offrire in maniera sistematica ai cittadini l'opportunità di esercitare il proprio diritto di esprimere in vita il loro assenso/dissenso alla donazione di organi e tessuti. Tale modalità di espressione della volontà di donazione si aggiunge e rafforza le altre già esistenti presso questa Regione.

Il progetto ha come obiettivo l'attivazione di un percorso ad hoc per la realizzazione di:

- una campagna di formazione destinata agli operatori delle anagrafi dei Comuni del Veneto rispetto ai temi della donazione d'organi e agli aspetti tecnici per la registrazione della volontà dei cittadini
- una campagna, rivolta ai cittadini, volta a sensibilizzarli sui temi della donazione e del trapianto e informarli rispetto alla nuova modalità di espressione, in vita, della propria volontà di donare, al fine di dare la più ampia attuazione alla normativa vigente in merito alle dichiarazioni della volontà alla donazione.

In sintesi nel progetto vengono:

- definite le modalità di coinvolgimento dei Comuni, la formazione del personale ed il sistema di trasmissione dei dati relativi alla dichiarazione di volontà gli obiettivi
- definite le modalità per la campagna d'informazione alla popolazione
- individuati i partner e le loro funzioni
- definiti gli indicatori per il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi
- definito il piano di spesa (euro 75.000,00)
- istituito un tavolo di Coordinamento regionale individuandone le funzioni.

Il progetto ha la durata di anni uno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

Per la realizzazione del progetto viene determinato in euro 75.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul

1918

23 DIC. 2015

capitolo 102324 del bilancio 2015 “Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA – gestione sanitaria accentrata presso la Regione – trasferimenti correnti. L.R. 14/09/1994, n. 55, art. 20, c. 1 p.to B, lett. A, d.lgs. 23/06/2011, n.118, art. 22, L.R. 02/04/2014, n.11”.

Considerato che la DGR n. 14 del 11 gennaio 2011 affida all’Azienda Ospedaliera di Padova la gestione economico-finanziaria del Coordinamento Regionale per i Trapianti, si propone che anche l’importo indicato nel precedente punto venga erogato a favore della citata Azienda.

Si dà atto che la Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Si dà atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della lr 1/2011.

Si rappresenta, infine, che analoghe iniziative sono state intraprese anche in altre regioni italiane quali Lombardia, Toscana, Umbria e Marche.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto l’articolo 3, comma 3, del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91;

Visto il Decreto Ministeriale del 8 aprile 2000;

Visto il Decreto Ministeriale del 11 marzo 2008;

Vista la DGR n. 2134 del 19 aprile 1995;

Vista la DGR n. 3948 del 15 dicembre 2000;

Vista la DGR n. 2610 del 7 agosto 2007;

Visto l’art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

#### DELIBERA

1. di approvare il progetto regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita il proprio assenso/dissenso alla donazione in vita al momento del rilascio/ rinnovo del documento d’identità presso le anagrafi comunali del Veneto, di cui all’**Allegato A** quale parte integrante del presente atto;
2. di determinare in euro 75.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102324 del bilancio 2015 “Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA – gestione sanitaria accentrata presso la Regione – trasferimenti correnti. L.R. 14/09/1994, n. 55, art. 20, c. 1 p.to B, lett. A, d.lgs. 23/06/2011, n.118, art. 22, L.R. 02/04/2014, n.11”;
3. di dare atto che la Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della lr 1/2011;
5. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presen-

1918

23 DIC. 2015

te dispositivo;

6. di incaricare la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
F.to Avv. Mario Caramel







**Progetto Regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita la propria volontà alla donazione al momento del rilascio/rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto.**

**Responsabile dell'esecuzione del provvedimento della Giunta Regionale di approvazione del progetto**  
Sezione Attuazione e Programmazione Sanitaria, Regione del Veneto

**Coordinatore della campagna di comunicazione**  
Sezione Comunicazione ed Informazione, Regione del Veneto

**Coordinatore Scientifico del progetto**  
Coordinamento Regionale per i Trapianti, Regione del Veneto

**Partner del progetto**  
AIDO Veneto, ANCI Veneto, Federsanità/ANCI Veneto, Centro Nazionale Trapianti

### 1. Obiettivi del progetto

Attivazione di un percorso ad hoc, basato sulla collaborazione con gli Enti istituzionali preposti, per la realizzazione di:

- una campagna di **formazione** destinata agli operatori delle anagrafi dei Comuni del Veneto rispetto ai temi della donazione d'organi e agli aspetti tecnici per la registrazione della volontà dei cittadini,
- una campagna, rivolta ai cittadini, volta a **sensibilizzarli** sui temi della donazione e del trapianto e **informarli** rispetto alla nuova modalità di espressione, in vita, della propria volontà di donare, al fine di dare la più ampia attuazione alla normativa vigente in merito alle dichiarazioni della volontà alla donazione.

### 2. Popolazione target

La campagna di informazione sulla donazione e il trapianto è rivolta a tutti i soggetti maggiorenni del Veneto che si apprestano a richiedere il rilascio/rinnovo della carta d'identità, spiegando la nuova opportunità di esercitare il proprio diritto di dichiarare in vita la propria volontà.

Atteso che la popolazione del Veneto è di 4.881.756 abitanti, dei quali 4.049.701 maggiorenni, tenuto conto della durata del documento di identità, pari a dieci anni, si stima che l'iniziativa possa raggiungere annualmente un totale potenziale di circa 400.000 soggetti, pari ad un decimo dell'intera popolazione maggiorenne (fonte: ANCI Veneto, Federsanità/ANCI Veneto).

Lo scostamento tra il numero potenziale dei cittadini raggiungibili e il numero reale dei cittadini raggiunti, dipenderà dalla capacità dei Comuni del Veneto di aderire all'iniziativa che, a sua volta, dipende dalle risorse economiche e di personale di ciascun Ente e, quindi, dalle dimensioni dello stesso: nella tabella 1 vengono classificati i comuni del Veneto, in funzione della popolazione residente.

RANGE	N°	POPOLAZIONE PER FASCIA	FASCIA	N° comuni
0-5000	309	786.418	Piccole dimensioni	309
5.000-10.000	140	1.005.582	Medie dimensioni	266
10.000-30.000	114	1.745.502		
30.000-100.000	12	510.698		
100.000-250.000	2	320.884	Grandi dimensioni	4
250.000-500.000	2	512.672		
<b>Tot popolazione:</b>		4.881.756	<b>Tot comuni:</b>	579

Tab 1: COMUNI NEL VENETO: stratificazione per popolazione residente (i dati sono aggiornati al 1/01/2013).



E' lecito attendersi una risposta dai Comuni veneti, in termini di adesione all'iniziativa, fortemente legata a tutti i fattori di cui sopra, che impone la costruzione di indicatori di processo e risultato del progetto pesati secondo queste sostanziali diversità demografiche ed, in ultima analisi, di risorse disponibili.

### 3. Attività progettuali

Lo sviluppo delle attività progettuali prevede un'azione a due livelli, tra loro complementari ed interrelati:

- Campagna di formazione ai dipendenti comunali
- Campagna di informazione alla popolazione

#### 3.1 Azione: Campagna di formazione agli operatori delle Anagrafi

La campagna formativa è rivolta agli operatori delle anagrafi di tutti i Comuni del Veneto e tratta dei temi della donazione e del trapianto, secondo le linee guida emesse dal Centro Nazionale Trapianti e richiamate al punto 4 dell'allegato 1.

Si realizzerà attraverso incontri con gli operatori delle anagrafi, ciascuno della durata di quattro ore in un'unica giornata, a cui potranno partecipare al massimo 50/60 operatori. Al termine di ogni incontro, verrà somministrato ai discenti un questionario a risposte multiple e misurato il livello di apprendimento: la partecipazione sarà certificata con apposita modulistica, predisposta dal CRT Veneto, in accordo con Federsanità/ANCI ed ANCI.

Ogni incontro sarà organizzato da Federsanità/ANCI ed ANCI e avrà come relatori uno o più esperti appartenenti al CRT Veneto, insieme al personale medico/infermieristico, individuato dal CRT, del Coordinamento Ospedaliero Trapianti cui afferiscono i Comuni destinatari della formazione, alla presenza del personale AIDO.

La formazione dell'operatore addetto alla registrazione delle dichiarazioni di volontà dovrà mirare a fornire quelle conoscenze "di base" utili alla consapevolezza del processo di cui l'operatore in maniera parziale fa parte e diventa rappresentante.

I contenuti dell'offerta formativa saranno orientati a sensibilizzare l'operatore cercando di costruire e/o rafforzare la sua fiducia, consapevolezza e motivazione rispetto al nuovo ruolo che la legge gli ha accordato. E' fondamentale che, al termine della formazione, l'ufficiale dell'anagrafe non si senta semplicemente un mero "braccio esecutivo" della nuova legge: questo nuovo compito non dovrà essere percepito dagli operatori come un ulteriore fardello burocratico, ma come un contributo rilevante per consentire ai cittadini di esercitare un diritto improntato ai principi della solidarietà sociale.

I contenuti trattati dovranno toccare:

- informazioni generali di carattere medico-scientifico sulle tematiche principali relative al processo di donazione e trapianto (morte cerebrale e differenze con il coma e lo stato vegetativo, domande più frequenti tipo FAQ) e dati sulla qualità di vita del trapiantato;
- affidabilità e sicurezza di tutte le procedure, dalla donazione al trapianto;
- la legge 1 aprile 1999 n. 91 e nello specifico come dichiarare la propria volontà e la nuova procedura di dichiarazione attraverso il rilascio/rinnovo della carta di identità. In ogni caso, gli argomenti presentati non dovranno essere approfonditi, per non rischiare di confondere l'operatore dell'anagrafe, ma dovranno spiegare in linee generali il mondo dei trapianti.
- descrizione delle modalità operative per la realizzazione del corretto flusso informativo al SIT, e per una corretta informazione ai cittadini.

Nella seconda metà del 2016, verranno effettuati dei seminari di follow-up per verificare l'andamento del servizio, per monitorare la motivazione e l'impegno degli operatori, per verificare la funzionalità del sistema di registrazione e individuare eventuali criticità o problemi.

#### 3.1.1. Piano di coinvolgimento dei Comuni

In ragione del grande numero di Comuni presenti nella Regione Veneto, della loro dislocazione sul territorio e delle peculiari caratteristiche di ciascuno, in termini di risorse e personale disponibile, si renderà opportuno, al fine di un migliore coordinamento delle procedure di avvio del progetto, procedere al "reclutamento" dei Comuni attraverso un metodo "a blocchi", ossia stabilendo di partire con un numero definito di Comuni, ai quali seguirà, un secondo blocco, e così via.

7918<sup>del</sup> 23 DIC. 2015



Il compito di promuovere l'iniziativa tra i Comuni e di individuare, poi, quelli da coinvolgere in ogni singolo "blocco", è affidato all'ANCI Veneto, che dovrà procedere tenendo conto, in primis, delle disponibilità, già manifestate.

I metodi e le iniziative (lettere, promozione in ambito di eventi, ecc.) per il reclutamento dei singoli Comuni saranno concordati con i partner di Progetto, in sede di Tavolo di Coordinamento regionale.

Alla fase di reclutamento, seguirà la fase di avvio delle procedure presso i Comuni.

### 3.1.2. Flusso informativo (punto 2, allegato 1)

Il Comune che avrà seguito il corso di formazione e nel quale è stata avviata la campagna di sensibilizzazione, riceverà l'abilitazione alla trasmissione dei dati relativi alla dichiarazione di volontà attraverso **protocollo SOAP** dal gestionale anagrafico al SIT, secondo le specifiche definite dal Centro Nazionale Trapianti.

Alla richiesta di rilascio/rinnovo del documento d'identità da parte del cittadino, l'operatore dell'anagrafe lo informerà dell'opportunità di esercitare il proprio diritto ad esprimere in vita la volontà di donare organi e tessuti. In caso di risposta affermativa del cittadino, l'operatore fornirà al cittadino un modulo, condiviso dal Tavolo di Coordinamento, da compilare e firmare. La dichiarazione di volontà firmata così raccolta, dovrà essere registrata dall'operatore nel gestionale anagrafico, con trasmissione immediata al SIT. Copia del modulo di dichiarazione dovrà essere rilasciata al cittadino, quale attestazione dell'avvenuta registrazione della propria volontà.

La modalità di trasmissione nel SIT della dichiarazione espressa presso i Comuni aumenta la tutela del cittadino in caso di smarrimento della carta di identità e consente al CRT Veneto di avere la certezza di poter consultare sempre l'ultima volontà espressa.

Poiché il Comune ha il solo compito di trasmettere l'informazione e di conservare traccia del percorso della stessa e, considerato che la norma prevede la possibilità che ogni cittadino possa modificare la dichiarazione di volontà in ogni momento con una dichiarazione successiva e contraria alla precedente, si dovrà comunicare anche verbalmente che tale operazione sarà possibile presso la propria ASL.

Nel caso in cui il cittadino non intenda esprimere la propria volontà, l'operatore si limiterà a rimandarlo ad un approfondimento personale sull'argomento. E' importante precisare che una dichiarazione non rilasciata NON corrisponde ad un dissenso alla donazione.

### 3.1.3. Requisiti tecnici per la trasmissione dei dati da un Comune al SIT (punto 3, allegato 1)

Il modello alla base della soluzione proposta per la trasmissione dati è il SOA (Service Oriented Architecture), peraltro già ampiamente collaudato nel SIT. Tale scelta, oltre a rispondere agli standard in uso nella Pubblica Amministrazione, garantisce flessibilità, scalabilità e riuso delle componenti applicative, indipendentemente dalle tecnologie di implementazione dei sistemi coinvolti.

In particolare nel SIT è stato adottato lo standard XML per la definizione unificata dell'organizzazione dei dati scambiati nelle interazioni tra le applicazioni e il modello "Business to Business" che si avvale della capacità di un sistema informatico (sistema chiamante) di innescare opportune azioni in un altro sistema informatico (sistema servente).

Le caratteristiche del SIT in termini di affidabilità e sicurezza hanno imposto una struttura elaborativa con sistemi (server, firewall e apparati di rete) "ridondanti", l'utilizzo di smartcard per l'identificazione degli utenti e la firma digitale dei messaggi e l'utilizzo del protocollo SOAP per la cooperazione applicativa (utenti che interagiscono col SIT da sistemi informativi esterni alla rete trapianti). La cooperazione applicativa è realizzata attraverso Web Services con protocollo HTTPs e meccanismi di mutua autenticazione fra i server che richiedono ed erogano servizi (presenza e riconoscimento dei "certificati digitali").

Il processo di trasmissione dati al SIT consta di una componente software da realizzare nel Sistema Informativo comunale che provvede alla predisposizione del messaggio XML (imbustato secondo il protocollo SOAP) a fronte di un nuovo rilascio Carta di Identità e la sottomissione della richiesta al web server SIT.

La richiesta, se conforme al protocollo, comporta l'attivazione dello specifico componente software (web Services) realizzato nel SIT e finalizzato alla registrazione dei dati anagrafici e della dichiarazione di volontà del cittadino sulla base dati SIT. L'esito della richiesta costituisce la risposta in tempo reale fornita dal sistema servente (SIT) al sistema chiamante (sistema informativo comunale): a meno di problemi legati alla temporanea indisponibilità delle rete pubblica (Internet) o del SIT, la risposta conferma l'avvenuta



registrazione dei dati nel SIT ed è un elemento essenziale ai fini del rilascio della attestazione di avvenuta deposizione della volontà.

### **3.2. Azione: Campagna d'informazione alla popolazione (punto 4, allegato 1)**

Avvalendosi di un Agenzia specializzata, scelta secondo le procedure di legge, dovranno essere valutati quali interventi privilegiare e i tempi di durata della campagna informativa per l'attuazione del progetto.

Le proposte potranno comprendere l'utilizzo dei seguenti strumenti comunicativi:

- Ideazione del claim e dell'immagine coordinata della campagna. I messaggi comunicativi dovranno infondere fiducia e serenità soprattutto verso le Istituzioni e gli Organismi sanitari deputati a gestire la materia in modo che i cittadini siano rassicurati sulla bontà della loro scelta di donare gli organi;
- Realizzazione e trasmissione di uno spot da diffondere presso le multisale cinematografiche;
- Individuazione dei portali internet più idonei per assicurare ampia diffusione delle informazioni;
- Realizzazione e distribuzione di locandine e volantini presso gli Uffici anagrafe dei Comuni, servizi territoriali e ospedalieri, aziende sanitarie regionali, ambulatori di medicina generale, farmacie, U.R.P.;
- Decordinamica apposta sul retro dei bus di linea urbana e realizzazione di "pendolini" all'interno dei bus e di tabelle alle fermate degli stessi bus;
- Promozione su stampa.

Sarà necessario fornire ai cittadini tutte le informazioni utili per esprimere consapevolmente e coscientemente la loro volontà, evidenziando che tale scelta è determinante per la donazione d'organi e per i trapianti.

La Sezione Comunicazione e Informazione fornisce supporto alla Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria nella realizzazione della campagna informativa alla popolazione.

### **4. Tavolo di Coordinamento Regionale**

Al fine di garantire la migliore integrazione tra i partner del progetto è costituito un Tavolo di Coordinamento presieduto dal Direttore della Sezione Attuazione e Programmazione Sanitaria o suo delegato.

Al tavolo partecipano:

- n. 3 rappresentanti del Coordinamento Regionale per i Trapianti;
- n. 1 rappresentante della Sezione Comunicazione ed Informazione;
- n. 1 rappresentante di Federsanità/ANCI Veneto;
- n. 1 rappresentante di ANCI Veneto;
- n. 1 rappresentanti di AIDO Veneto;
- n. 1 rappresentante del CNT.

Il Tavolo ha funzioni di indirizzo, monitoraggio, valutazione e formulazione delle proposte operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti.

### **5. Durata progetto**

12 mesi, dalla pubblicazione della deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del progetto.

### **6. Finanziamento**

Il finanziamento massimo complessivo richiesto per la realizzazione del progetto è pari a 75.000,00, così ripartito:

- euro 47.000,00 per la realizzazione della campagna pubblicitaria di informazione, sensibilizzazione e formazione
- euro 10.000.000 a favore di Federsanità/Anci Veneto per le attività previste dal progetto
- euro 10.000,00 a favore di ANCI Veneto per le attività previste dal progetto
- euro 8.000,00 a favore di AIDO Veneto per le attività previste dal progetto.



**Responsabilità e funzioni**

Ente	Responsabile per l'Ente	Ruolo nel progetto
Coordinamento Regionale Trapianti	Claudio Rago	Cura i contenuti della campagna informativa alla popolazione Cura la formazione agli ufficiali delle anagrafi in collaborazione con il personale dei Coordinamenti Ospedalieri Monitora dei risultati del progetto Redige report ad interim, con relativa analisi degli indicatori, sull'andamento del progetto e produce un report finale
Federsanità/Anci Veneto	Francesco Lunghi	Coinvolge, organizza e realizza delle giornate di formazione al personale dei Comuni Prepara la documentazione relativa alla formazione Monitora i S.I. dei Comuni e softwarehouse Sensibilizza la popolazione sulla donazione organi Coinvolge le Associazioni di settore locali Comunica alle ASL locali l'avvio del progetto nei singoli comuni
Anci Veneto	Maria Rosa Pavanello	Promuove e coordina il piano di reclutamento dei comuni Monitora i S.I. dei Comuni e softwarehouse Sensibilizza la popolazione sulla donazione organi Coinvolge le Associazioni di settore locali
AIDO Veneto	Bertilla Troietto	Informa la popolazione, prende parte agli eventi formativi destinati agli operatori Fa presenza diretta alle anagrafi Sensibilizza la popolazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi
Centro Nazionale Trapianti	Alessandro Nanni Costa	Gestisce la trasmissione dati tra Comuni e Sistema Informativo Trapianti Collabora alla preparazione della campagna informativa Fornisce la propria expertise per il buon esito del progetto



**Obiettivi, indicatori, risultati attesi, matrice delle responsabilità del progetto relativamente alla azione  
1: Campagna di formazione agli operatori delle Anagrafi**

<b>Obiettivo</b>	Organizzazione di un evento per tutti i comuni
<b>Indicatore</b>	Organizzazione di eventi formativi rivolti a tutti i Comuni della Regione ed invito formale a tutti i Sindaci per la partecipazione a tale evento
<b>Risultato atteso</b>	100% dei Comuni informati
<b>Responsabili</b>	Federsanità, ANCI

<b>Obiettivo</b>	Opportunità Formativa offerta a tutti i Comuni
<b>Indicatore</b>	Evidenza di comunicazione scritta della iniziativa convocazione a tutti i Comuni agli eventi formativi
<b>Risultato atteso</b>	100% dei Comuni raggiunti dall'offerta formativa
<b>Responsabili</b>	Federsanità, ANCI

<b>Obiettivo</b>	Adesione all'offerta formativa da parte dei Comuni
<b>Indicatore</b>	Registrazione della presenza al corso del personale del Comune
<b>Risultato atteso</b>	100% dei capoluoghi di provincia 20-30 % dei comuni di medie dimensioni 10 % dei comuni di piccole dimensioni
<b>Responsabili</b>	Federsanità, ANCI

<b>Obiettivo</b>	Monitoraggio esiti della formazione in aula
<b>Indicatore</b>	Appositi questionari a risposta multipla somministrati ai discenti
<b>Risultato atteso</b>	Almeno 60% delle risposte corrette ad ogni sessione formativa
<b>Responsabili</b>	CRT

<b>Obiettivo</b>	Attivazione della connessione informatica ai comuni interessati
<b>Indicatore</b>	N. richieste di attivazione SIT dai Comuni al CNT /richieste di attivazione evase dal CNT
<b>Risultato atteso</b>	1 (100% delle richieste evase)
<b>Responsabile</b>	CNT

<b>Obiettivo</b>	Attivazione dei soli comuni formati
<b>Indicatore</b>	Richiesta di attivazione della connessione SIT al CNT da parte di un comune / comune richiedente già formato
<b>Risultato atteso</b>	1 (100% dei comuni attivati sono anche formati)
<b>Responsabili</b>	CRT, CNT

<b>Obiettivo</b>	Adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni interessati per la registrazione e la trasmissione al SIT delle dichiarazioni di volontà
<b>Indicatore</b>	% dei collaudi favorevoli dei sistemi informativi
<b>Risultato atteso</b>	Collaudo OK per almeno il 95% dei casi
<b>Responsabile</b>	CNT



<b>Obiettivo</b>	Verifica attuazione progetto presso i Comuni
<b>Indicatore</b>	Caricamento espressioni di volontà sul SIT
<b>Risultato atteso</b>	Conteggio nuove espressioni di volontà sul SIT provenienti dai Comuni formati
<b>Responsabile</b>	CNT

<b>Obiettivo</b>	Segnalazione delle criticità da parte dei Comuni (feedback di progetto)
<b>Indicatore</b>	Criticità risolte/criticità segnalate
<b>Risultato atteso</b>	1 (100% delle criticità trattate)
<b>Responsabile</b>	CRT, CNT, Federsanità, ANCI

<b>Obiettivo</b>	Seminari di follow-up(feedback di progetto) nel 2016
<b>Indicatore</b>	Realizzazione di seminari di follow-up con gli operatori
<b>Risultato atteso</b>	Almeno 2 seminari di follow-up nel 2016
<b>Responsabile</b>	CRT, Federsanità, ANCI

<b>Obiettivo</b>	Reclutamento progressivo del maggior numero di Comuni del Veneto
<b>Indicatore</b>	Realizzazione di un piano di reclutamento
<b>Risultato atteso</b>	Presenza del piano di reclutamento
<b>Responsabile</b>	ANCI, condiviso con il Tavolo di Coordinamento

<b>Obiettivo</b>	Riunione del Tavolo di Coordinamento
<b>Indicatore</b>	Almeno 1 riunione nel corso del 2015, almeno 2 riunioni nel 2016
<b>Risultato atteso</b>	100% delle riunioni programmate vengono effettuate
<b>Responsabili</b>	Sezione Attuazione e Programmazione Sanitaria



**Obiettivi, indicatori, risultati attesi, matrice delle responsabilità del progetto relativamente alla azione 2: Campagna d'informazione alla popolazione**

<b>Obiettivo</b>	Diffusione diretta delle finalità del progetto al pubblico
<b>Indicatore</b>	Numero di eventi pubblici sulla tematica organizzati
<b>Risultato atteso</b>	Almeno 2 eventi pubblici organizzati nel corso del 2015/16
<b>Responsabili</b>	CRT, AIDO, Federsanità, ANCI

<b>Obiettivo</b>	Diffusione via web della iniziativa e dei suoi contenuti
<b>Indicatore</b>	Apertura di spazi dedicati sui portali web istituzionali
<b>Risultato atteso</b>	Apertura di un banner dedicato sul portale del 100% dei partner del progetto Apertura di un banner dedicato sul portale del 100% delle Aziende Ospedaliere/Sanitarie del Sistema Regionale Trapianti del Veneto Apertura di un banner dedicato sul portale del 100% degli URP (uffici relazioni con il pubblico) della regione del Veneto Apertura di un banner dedicato sul portale del 100% dei Comuni del Veneto che hanno aderito all'offerta formativa
<b>Responsabili</b>	Tutti i partner

<b>Obiettivo</b>	Esito della diffusione via web della iniziativa e dei suoi contenuti
<b>Indicatore</b>	Conteggio degli accessi al banner dei siti
<b>Responsabili</b>	Tutti i partner

<b>Obiettivo</b>	Diffusione della iniziativa attraverso decordinamica sui mezzi pubblici.
<b>Indicatore</b>	Numero di mezzi pubblici destinati all'iniziativa
<b>Risultato atteso</b>	Da stimare, anche in funzione del prezzo richiesto dall'agenzia di comunicazione individuata
<b>Responsabile</b>	CRT

<b>Obiettivo</b>	Diffusione della iniziativa attraverso materiale stampato destinato alla cittadinanza.
<b>Indicatore</b>	Numero di locandine e volantini stampati
<b>Responsabile</b>	CRT

<b>Obiettivo</b>	Diffusione della iniziativa attraverso spot nelle multisala del Veneto
<b>Indicatore</b>	Numero di cinema multisala raggiunti
<b>Risultato atteso</b>	Spot trasmesso in almeno il 50% dei multisala del Veneto
<b>Responsabile</b>	CRT

**Allegato 1:**

Circolare interministeriale n.0002128 del 29/07/2015 contenente le indicazioni per attivare il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà in materia di donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità.

23 DIC. 2015

Servizi Demografici  
Prot. Ingresso del 29/07/2015  
Numero: 0002128  
Classifica: 15100.area 1.021



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria



Ministero dell'Interno

Direzione Centrale per i Servizi Demografici



AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

-AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

LORO SEDI

TRENTO

-AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

BOLZANO

-AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA

VALLE D'AOSTA – Servizio Affari di Prefettura  
Piazza della Repubblica, 15

AOSTA

AGLI ASSESSORATI ALLA SANITA' DELLE REGIONI E  
DELLE PROVINCE AUTONOME

LORO SEDI

AL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

ROMA

e, per conoscenza:

-AL COMMISSARIO DELLO STATO  
PER LA REGIONE SICILIANA

PALERMO

-AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO  
PER LA REGIONE SARDEGNA

CAGLIARI

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie – Ufficio III

ROMA

ALL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

ROMA

ALL'ANCI

ROMA

OGGETTO: Linee guida per l'applicazione dell'articolo 3, comma 8-bis, del decreto legge 30 dicembre 2009, n.194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, successivamente modificato dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, riguardanti la possibilità che la carta d'identità possa contenere il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.

### 1. Aspetti normativi.

L'articolo 3, comma 3, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), così come modificato dall'articolo 3, comma 8-bis, del decreto legge 30



23 DIC. 2015



*Ministero della Salute*

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria

*Ministero dell'Interno*

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, dispone che *“la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91”*.

Il legislatore ha pertanto introdotto un'ulteriore modalità di manifestazione del consenso o del diniego alla donazione di organi e tessuti, oltre a quelle previste dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 (*“Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti”*), dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2000 e dal Decreto Ministeriale 11 marzo 2008. Infatti, l'individuazione del momento per registrare la dichiarazione di volontà, all'atto del rilascio/rinnovo del documento d'identità, consentirà di raggiungere in modo progressivo e costante tutti i cittadini maggiorenni, invitati dall'operatore dell'ufficio anagrafe a manifestare il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti.

La manifestazione del consenso o del diniego costituisce una facoltà e non un obbligo per il cittadino.

Allo stato attuale, pertanto, ogni cittadino maggiorenne può manifestare la propria volontà:

- con una dichiarazione, resa in carta libera o su moduli appositamente predisposti da enti pubblici (es. tesserino blu inviato dal Ministero della salute nel 2000) e dalle associazioni dei donatori (donor card), da cui risultino, oltre alla volontà in ordine alla donazione degli organi e dei tessuti, le generalità, la data e la firma;
- con una dichiarazione resa presso le aziende sanitarie, le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale;
- con una dichiarazione resa presso i Comuni;
- con una dichiarazione resa presso i Centri Regionali per i Trapianti (CRT).

In base alla citata legge n. 91 del 1999, il perno del sistema organizzativo del processo relativo alla donazione e trapianto di organi e tessuti è rappresentato dal Sistema Informativo dei Trapianti (SIT). Quest'ultimo, istituito nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario Nazionale in base all'art. 7, legge n. 91/1999, consente la raccolta in un'unica banca dati delle manifestazioni di volontà in tema di donazione degli organi e tessuti espresse dai cittadini.

Al SIT sono collegati il Centro Nazionale Trapianti, i Centri Regionali e Interregionali per i Trapianti e le Aziende Sanitarie Locali. Queste ultime, in base al D.M. 8 aprile 2000, svolgono il ruolo di punti di raccolta delle dichiarazioni di volontà dei cittadini e di trasmissione, in modalità telematica, dei relativi dati al SIT. L'inserimento del dato nel SIT, oltre ad assicurare il rispetto della volontà del singolo in ordine alla donazione di organi e tessuti, garantisce un più efficace ed efficiente funzionamento della rete trapiantologica.

Merita, infatti, evidenziare che il SIT viene consultato per ciascun soggetto potenziale donatore in stato di accertamento di morte cerebrale dai Centri Regionali per i Trapianti in modalità continua - H 24. La consultazione del SIT non rappresenta, però, l'unico mezzo a disposizione dei sanitari per accertare la volontà del paziente in ordine alla donazione. Oltre alla verifica dell'esistenza di una dichiarazione di volontà registrata nel SIT, il sanitario procede alla verifica del possesso di una dichiarazione scritta (tesserino blu, donor card, ecc.) da parte del



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria



Ministero dell'Interno

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

soggetto stesso o dell'esistenza di una volontà dichiarata presso i famigliari. Si rappresenta, infatti, che ai sensi di legge risulta valida l'ultima dichiarazione di volontà resa in ordine di tempo.

Al fine di sperimentare l'impatto sulla popolazione della nuova modalità di dichiarazione del citato disposto normativo il Ministero della Salute d'intesa con la Regione Umbria, Federsanità Anci, in collaborazione con il Centro Nazionale per i Trapianti, il Centro Regionale per i Trapianti della Regione Umbria, ha promosso nel 2010 il progetto dal titolo "La donazione organi come tratto identitario".

La sperimentazione ha permesso di definire e implementare, presso i Comuni coinvolti, le modalità operative e organizzative per la raccolta e la trasmissione delle dichiarazioni di volontà al SIT. Considerati gli esiti positivi ottenuti, gli scriventi Ministeri hanno valutato l'opportunità di una loro estensione a tutto il territorio nazionale.

## **2. Modalità operative per la manifestazione di volontà a donare organi e/o tessuti in sede di rilascio o rinnovo della carta d'identità.**

Le modalità operative individuate sulla base della sperimentazione effettuata sono le seguenti: l'interessato, che deve aver compiuto la maggiore età, ove desideri esprimere, all'atto del rilascio o rinnovo della carta d'identità, il suddetto consenso o diniego, dovrà formalizzare tale volontà presso il competente ufficio comunale, sottoscrivendo la relativa dichiarazione espressa nel modulo, che si allega in copia (All.1).

Tale dichiarazione deve essere resa in doppia copia in quanto una copia sarà conservata agli atti di archivio, un'altra sarà consegnata al dichiarante come ricevuta e non deve necessariamente accompagnare la carta d'identità. Il sindaco o suo delegato dovrà riportare l'informazione fornita dal cittadino nell'ambito dei dati utilizzati nella procedura per l'emissione o rinnovo della carta d'identità. Il dato così acquisito viene inviato direttamente in modalità telematica al SIT unitamente ai dati anagrafici del dichiarante e agli estremi del documento d'identità al fine di consentire l'immediata consultazione del dato da parte dei Centri regionali per i trapianti.

Solo su espressa richiesta del cittadino il dato può essere anche riportato sul documento di identificazione- sulla quarta facciata dello stesso documento con la seguente formula "Assenso alla donazione organi/tessuti" ovvero "Diniego alla donazione organi/tessuti- in tal caso, è necessario renderlo edotto della circostanza che la carta d'identità può essere rilasciata nuovamente solo in caso di furto, smarrimento e deterioramento in conformità all'attuale quadro normativo, fermo restando il diritto dell'interessato di esercitare i diritti ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n.196/2003.

E' evidente che, poiché la manifestazione di volontà può essere cambiata in qualsiasi momento, il termine "può contenere" di cui all'articolo 3, comma 3, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 deve essere interpretato nel senso che il dato viene registrato nel SIT.

Infatti, nel caso in cui il cittadino intenda modificare la propria volontà precedentemente registrata nel SIT, si dovrà recare presso la propria ASL di appartenenza oppure le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale o i Centri Regionali per i Trapianti, o - limitatamente al momento di rinnovo del documento d'identità - anche presso l'ufficio d'anagrafe del Comune, ricompilando l'apposito modulo per la successiva trasmissione del dato al SIT. In tal modo i Centri Regionali per i Trapianti hanno la certezza di poter consultare sempre l'ultima volontà espressa dal cittadino.



*Ministero della Salute*

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria



*Ministero dell'Interno*

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

### **3. Modalità tecnica**

L'interazione fra il SIT ed i sistemi informativi comunali è realizzata secondo i principi della cooperazione applicativa descritti nella specifica tecnica contenuta nell'Allegato 4.

Le soluzioni applicative di cooperazione tra il sistema SIT e i sistemi informativi comunali sviluppate nell'ambito del progetto "La donazione organi come tratto identitario" per la raccolta e la trasmissione telematica delle dichiarazioni di volontà dei cittadini al SIT saranno rese disponibili a tutti i Comuni italiani ai sensi del Capo VI, articolo 69, decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235. In base alla citata disposizione normativa i Comuni potranno riusare, con gli opportuni adattamenti, i moduli software per la raccolta e trasmissione dei dati al SIT, che saranno resi disponibili dai Comuni che aderiranno progressivamente all'iniziativa accedendo al catalogo del riuso disponibile all'indirizzo [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it), dove sono pubblicati i software di proprietà delle amministrazioni pubbliche, con le modalità stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale secondo quanto espresso dagli articoli 68 e 70 del CAD.

Considerata la quantità di dati che affluirà presso il SIT l'attivazione da parte dei Comuni sull'intero territorio nazionale non richiederà più di 24 mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva.

A tale riguardo si informa che la pianificazione e la progressiva attivazione da parte dei Comuni sarà curata dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Trapianti d'intesa con le Regioni e i Comuni.

### **4. Informazione per i cittadini e formazione degli operatori uffici anagrafe**

Data la delicatezza del tema della donazione di organi e tessuti e la rilevanza della scelta del singolo individuo per la possibilità di cura dei pazienti in lista di attesa per il trapianto, si suggerisce ai Comuni di supportare l'avvio della nuova modalità con una campagna informativa diretta ai cittadini di cui si propone una linea di indirizzo (All. 2). Inoltre, il Ministero della Salute d'intesa con il Centro Nazionale Trapianti provvederà ad attivare dei corsi di formazione rivolti ai referenti regionali (designati all'interno del CRT o delle ASL) incaricati di formare gli ufficiali d'anagrafe dei Comuni, secondo le linee indicate nell'allegato alla presente direttiva (All.3) al fine di favorire una loro consapevolezza sul processo di donazione di organi e tessuti nonché per assicurare una comunicazione corretta ai cittadini.

### **5. Cittadini italiani residenti all'estero**

Per quanto concerne i cittadini iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.) gli stessi potranno esprimere la propria volontà a donare gli organi e tessuti attraverso le altre modalità già indicate al paragrafo 1 delle presenti Linee guida.

### **6. Note conclusive**

I Sigg.ri Prefetti avranno cura di informare i Sigg.ri Sindaci in merito agli indicati indirizzi operativi contenuti nella presente direttiva e gli Assessorati Regionali provvederanno a fornire analoga comunicazione alle Aziende Sanitarie Locali.

Il Direttore Generale  
Raniero Guerra

Il Direttore Centrale  
Cinzia Torracco

Allegato <sup>A</sup> alla Dgr  
n° 1918 del 23 DIC. 2015



**ALLEGATO 1**

Comune di .....

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO O DINIEGO ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI**

Io sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_  
(nome) \_\_\_\_\_ sesso F M  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Nazione \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
AUSL di appartenenza \_\_\_\_\_

dichiaro di:

**acconsentire alla donazione di organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto**

Firma \_\_\_\_\_

**non acconsentire alla donazione di organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto**

Firma \_\_\_\_\_

La manifestazione del consenso o del diniego alla donazione costituisce una facoltà e non un obbligo. L'eventuale modifica della decisione presa in questa sede in merito alla donazione potrà avvenire in ogni momento presso l'Ufficio preposto della ASL di appartenenza, le Aziende ospedaliere, gli ambulatori dei medici di medicina generale, il Comune al momento del rinnovo della Carta di Identità, il Centro regionale dei trapianti, o con una dichiarazione su moduli già predisposti da enti pubblici o Associazioni dei donatori, o con una dichiarazione, in carta libera, in cui risultino, oltre al consenso o al diniego alla donazione, i dati personali, la data e la firma, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti (legge 1 aprile 1999, n. 91 D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008). Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita collegandosi all'indirizzo <http://www.trapianti.salute.gov.it/>

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003). In relazione alla raccolta da parte di questo ufficio dei dati personali sopra indicati e, in particolare, della dichiarazione di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773), La informiamo di quanto segue:

- Il titolare del trattamento è questo Comune.
- Il responsabile del trattamento è .... (campo eventuale: indicare l'Ufficio/l'unità operativa/ ovvero il nominativo della persona individuata quale "responsabile" ai sensi dell'art. 29 del Codice per la raccolta e la trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti - S.I.T.).
- la raccolta e il trattamento dei dati personali sopra indicati e della manifestazione di volontà avverrà esclusivamente per gli scopi e le finalità previste dalla normativa in materia di prelievo e trapianto di organi e tessuti;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della manifestazione del consenso o del diniego alla donazione. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di registrare il suo consenso o il suo diniego nel Sistema Informativo Trapianti - S.I.T., secondo quanto previsto dalla predetta normativa.
- Tali dati saranno custoditi su archivi cartacei e informatici e saranno trasmessi per via telematica (attraverso il S.I.T.), ai Centri di coordinamento regionali e al Centro nazionale per i Trapianti esclusivamente per gli scopi e le finalità previste dalla medesima normativa.
- Con riferimento ai dati qui raccolti, ha diritto, ai sensi dell'articolo 7 del Codice, di ottenere la modifica, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione o l'aggiornamento, rivolgendosi a questo Comune, .... (indicare l'Ufficio/Unità operativa/ovvero il nominativo della persona individuata quale "responsabile" ai sensi dell'art. 29 del Codice per il riscontro delle istanze riguardanti i dati personali, specificando per esempio, la disponibilità di un modulo appositamente predisposto, la sua eventuale reperibilità sul sito istituzionale, le modalità di invio telematico, se previsto, etc.).

Handwritten initials/signature.

Allegato A alla Dgr  
n del

1918

23 DIC.2015



\*\*\*\*\*

RISERVATO ALL'UFFICIO ANAGRAFE DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

Operatore: Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_

Il dichiarante è stato riconosciuto tramite Carta di identità n. \_\_\_\_\_

rilasciata da \_\_\_\_\_ il Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma \_\_\_\_\_



**ALLEGATO 2**

**LINEE-GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DESTINATE AI CITTADINI (AD USO DEI COMUNI)**

Al fine di consentire che il cittadino maggiorenne, al momento della richiesta/rinnovo della carta d'identità, si presenti all'Ufficio Anagrafe il più possibile pronto a esprimersi sul tema della donazione e del trapianto di organi, il Comune potrà predisporre delle azioni di comunicazione finalizzate al raggiungimento di due obiettivi specifici:

- **informare** i cittadini sulla nuova opportunità di dichiarazione della volontà presso l'ufficio anagrafe;
- **fornire** tutti gli elementi informativi utili per esprimere la propria volontà in modo **consapevole**.

Le azioni previste dal piano di comunicazione hanno lo scopo di informare i cittadini:

- sulla nuova modalità prevista per la dichiarazione di volontà su organi e tessuti;
- sull'utilità di esprimere il consenso alla donazione in termini di benefici per la collettività, essendo il trapianto una terapia consolidata per la cura di malattie organo-specifiche.

**Proposta di pay-off della Campagna: "Informati, decidi e firma"**

**Azioni di comunicazioni suggerite:**

Per raggiungere i due obiettivi specifici della campagna di comunicazione, il piano delle attività è modulato su due fronti: quello prettamente informativo (richiamare l'attenzione dei cittadini sulla novità della dichiarazione di volontà presso il comune e fornire loro tutti gli strumenti conoscitivi utili per esprimersi in modo consapevole) e quello di sensibilizzazione (con il consenso alla donazione si possono salvare molte vite). Strumenti e azioni di comunicazione possibili:

- **spot pubblicitario:** da diffondere su tutti i canali gratuiti a disposizione dei Comuni che attiveranno il nuovo servizio di dichiarazione della volontà. Lo spot è stato realizzato nell'ambito della sperimentazione avviata in Umbria e può essere riutilizzato dalle Amministrazioni che lo richiederanno, previa modifica e adeguamento.
- **stampa:** un'intensa attività di ufficio stampa è fondamentale da un lato per la promozione della nuova modalità, dall'altro per mantenere alta l'attenzione dei cittadini anche a distanza di tempo dal lancio dell'iniziativa; la conferenza stampa di lancio del servizio rappresenta uno dei momenti principali dell'attività di ufficio stampa.
- **Internet:** è fondamentale che sui siti istituzionali dei Comuni siano presenti tutte le informazioni necessarie. Nel caso in cui i Comuni coinvolti utilizzino canali web 2.0 (Facebook, Twitter e Youtube) questi dovranno essere messi in campo per la promozione della nuova modalità di dichiarazione;
- **Materiali informativi:** brochure informative e locandine da distribuire presso gli Uffici Anagrafici Comunali, Servizi territoriali, Ospedalieri, Aziende Sanitarie Regionali, ambulatori di Medici Medicina Generale, Farmacie, U.R.P. Sono a disposizione dei Comuni che ne faranno richiesta i materiali di comunicazione predisposti nell'ambito della sperimentazione umbra e che, previa modifica e adeguamento, possono essere riutilizzati.
- **Lettera informativa** da parte dell'Amministrazione comunale (a firma del Sindaco) ai cittadini in occasione della scadenza e rilascio della Carta d'Identità; nel caso in cui il Comune non adotti

Allegato   A   alla Dgr

n del

1918

23 DIC. 2015



questa modalità è possibile sfruttare tutti i canali di comunicazione esistenti tra l'Amministrazione e il cittadino (ad esempio: newsletter).

- Organizzazione di eventi sul territorio: con il supporto delle Associazioni di settore sarebbe auspicabile organizzare degli incontri/scienze caffè con l'obiettivo di dirimere eventuali dubbi in tema di donazione e trapianto di organi e tessuti;
- Coinvolgimento di testimonial locali (loro presenza in occasione della conferenza stampa di lancio-ripresa dai media della loro dichiarazione di volontà in Comune, registrazione di un video messaggio)

Le azioni sopra illustrate possono essere adottate in modo integrato oppure singolarmente a seconda delle disponibilità di risorse delle Amministrazioni, nonché modulate alle necessità e dimensioni del territorio di riferimento.

I materiali di comunicazione realizzati nell'ambito della sperimentazione umbra e riutilizzabili dalle Amministrazioni- previa modifica e adeguamento- possono essere richiesti all'Ufficio Comunicazione del Centro Nazionale Trapianti ([comunicazione.cnt@iss.it](mailto:comunicazione.cnt@iss.it))

Allegato <sup>A</sup> \_\_\_\_\_ alla Dgr

n° 1918 del 23 DIC. 2015



### ALLEGATO 3

#### **Linee-guida per l'attività di formazione dedicata agli operatori dell'ufficio anagrafe**

**Obiettivi generali-** La formazione dell'operatore addetto alla raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà deve mirare a fornire quelle conoscenze di base utili alla consapevolezza del processo di cui l'operatore in maniera parziale fa parte e ne diventa rappresentante. Al fine di formare in maniera omogenea gli operatori di tutti i Comuni si propongono di seguito obiettivi e modalità formative che i Coordinamenti Regionali Trapianto o le ASL- in collaborazione con i coordinamenti locali- sono incaricati di promuovere sul territorio. Allo scopo, il CNT fornisce materiale di supporto contenente:

- nozioni e informazioni di carattere medico- scientifico sulle tematiche della donazione e del trapianto di organi e tessuti;
- strumenti metodologici e didattici comuni per la creazione e gestione degli incontri di formazione con gli operatori;
- linee guida operative per l'organizzazione di incontri e seminari sul territorio

Il materiale ad uso dei referenti regionali per la formazione sarà scaricabile sul sito internet del CNT [www.trapianti.salute.gov.it](http://www.trapianti.salute.gov.it) e sarà modulato secondo le seguenti aree tematiche:

- **Area sanitaria:** informazioni di carattere medico – scientifico sulle tematiche della donazione e del trapianto di organi e tessuti, differenza tra morte cerebrale, coma e stato vegetativo. Informazioni sulle domande più frequenti poste dai cittadini (materiale FAQ). Il mondo della donazione: prospettive di cura e qualità di vita del trapiantato;
- **Area giuridica:** quadro normativo del settore;
- **Area tecnico- Informatica e procedurale:** modalità tecniche e procedurali della raccolta e registrazione della dichiarazione di volontà;
- **Area motivazionale:** sensibilizzare l'operatore cercando di costruire e/o rafforzare la consapevolezza rispetto al nuovo ruolo che la legge gli ha attribuito. Questo nuovo compito deve essere percepito e vissuto come un contributo rilevante per l'esercizio di un diritto e dovere di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale.

**Strumenti** I progetti di formazione dovranno in qualche modo essere sostenuti da adeguato materiale informativo di facile fruibilità e immediata comprensione. Gli argomenti esposti potranno essere organizzati in "domande e risposte" (FAQ) per facilitarne la consultazione. Inoltre il materiale informativo si indirizzerà sui temi della donazione, dei trapianti, dell'organizzazione della rete nazionale e regionale dedicata alle donazioni e ai trapianti.

Allegato <sup>A</sup>  
n **0918** del **23** alla Dgr **DIG.2015**



ALLEGATO 4

***SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)***

***SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA***

***DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ***



*SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'*

---

**INDICE**

<b>1</b>	<b>GENERALITA'</b> .....	<b>1</b>
1.1	GLOSSARIO.....	1
<b>2</b>	<b>I SERVIZI APPLICATIVI</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>MODALITA' DI AUTENTICAZIONE</b> .....	<b>4</b>
3.1	RICHIESTA E ACQUISIZIONE CERTIFICATO.....	4
3.2	ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI TEST.....	5
3.3	ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI ESERCIZIO.....	5
<b>4</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO</b> .....	<b>6</b>
4.1	LA STRUTTURA DEI MESSAGGI.....	6
4.2	SCHEMI XML DI INPUT ED OUTPUT.....	7
4.3	SERVIZIO DICHIARAZIONE VOLONTA'.....	9
	ALLEGATO 1 – CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE.....	24

1918 del 23 DIC. 2015



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

---

## 1 GENERALITA'

Il Sistema Informativo Trapianti (SIT) è lo strumento operativo che raccoglie tutte le dichiarazioni di volontà (consenso o diniego) rilasciate dai cittadini presso le AUSL ed i testamenti olografi dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO).

Il SIT dispone di funzioni di consultazione in tempo reale, 24 ore su 24, utilizzabili dai Centri di Coordinamento Regionale Trapianti per verificare la presenza della dichiarazione di volontà espressa in vita, ogni volta che viene convocato il collegio medico per l'accertamento di morte con criteri neurologici di un potenziale donatore di organi e tessuti.

Lo scopo del presente documento è illustrare i servizi di cooperazione applicativa che ottemperano alle norme che prevedono:

- la possibilità di registrare le informazioni sulla volontà o meno del cittadino a donare i propri organi e tessuti dopo la morte, a fronte del rilascio/rinnovo della carta di identità a cittadini residenti (art. 3, comma 8-bis del decreto-legge 30 dicembre 2009, n.194, convertito dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25)
- la trasmissione della dichiarazione di volontà al Sistema Informativo Trapianti (art. 43, comma 1. D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98).

L'interoperabilità/cooperazione avviene tramite protocollo HTTPS via XML/SOAP, direttamente fra il Sistema Informativo Trapianti e le applicazioni utilizzate presso i Sistemi Informativi Comunali. Questo consentirà ai Comuni di raccogliere e registrare nel SIT la dichiarazione di volontà che un cittadino maggiorenne può esprimere contestualmente al rilascio della carta d'identità.

L'attivazione del servizio deve avvenire in modalità sincrona e deve riguardare una singola dichiarazione di volontà.

I Comuni che intendono aderire al progetto devono preliminarmente contattare il CNT per verificare il rispetto dei requisiti e pianificare le singole attività propeedeutiche all'attivazione.

Nel documento vengono illustrate le modalità operative e quelle applicative per la cooperazione tra il sistema SIT e i Sistemi Informativi Comunali.

### 1.1 GLOSSARIO

Nella tabella riportata di seguito sono elencati tutti gli acronimi e le definizioni adottate nel presente documento:

Allegato A alla Dgr

n° 1918 del 23 DIC. 2015



*SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'*

---

Acronimo	Definizione
SIT	Sistema Informativo dei Trapianti
CNT	Centro Nazionale Trapianti

Handwritten initials or signature.

Allegato A alla Dgr

1918<sup>del</sup> 23 DIC.2015



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

---

**2 I SERVIZI APPLICATIVI**

Nel SIT è disponibile uno specifico servizio per la trasmissione delle informazioni presenti nei sistemi informativi comunali relativamente alle Dichiarazioni di volontà.

Il servizio è caratterizzato dagli schemi di input ed output riportati nel paragrafo 4 e pubblicati sul sito

**<https://trapianti.sanita.it/schema/DichiarazioneVolonta.xsd>**

In allegato 1 sono elencati i controlli effettuati sulle richieste SOAP che pervengono al SIT e le situazioni di errore evidenziate nel messaggio di risposta del servizio.

Il servizio è attivabile in ambiente di esercizio ad un indirizzo HTTPS che è comunicato, da parte del CNT, ai singoli Comuni che richiedono di partecipare al progetto.

Prerequisito indispensabile alla cooperazione applicativa è l'adozione, da parte dei Comuni, di un certificato digitale per la mutua autenticazione tra sistemi informativi, nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dall'architettura del SIT.

L'adozione del certificato digitale è una condizione necessaria sia per l'ambiente di test che di esercizio.

1918 del 29 DIC. 2015



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPLANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHLARAZIONI DI VOLONTA'**

---

### **3 MODALITA' DI AUTENTICAZIONE**

Nei paragrafi successivi vengono descritte le attività necessarie per la mutua autenticazione fra il server che richiede il servizio (Sistema Informativo Comunale) e il server che eroga il servizio (SIT). A tale scopo il Comune deve dotarsi di un certificato digitale client SSL che sarà installato sul server comunale (chiave privata) e sull'ambiente del SIT (chiave pubblica).

#### **3.1 RICHIESTA E ACQUISIZIONE CERTIFICATO**

Per poter richiedere l'attivazione alla trasmissione delle Dichiarazioni di Volontà ogni Comune si deve dotare di un certificato digitale fornito da un ente pubblico di Certificazione.

Le attività per la richiesta e l'acquisizione del certificato sono a carico di ciascun Comune.

L'acquisizione del certificato è un'attività propedeutica alla fase di test del web services di cooperazione applicativa.

Il certificato da richiedere deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- **certificato SSL client**

Una volta formulata la richiesta e formalizzato l'acquisto, l'ente di certificazione fornirà al Comune il certificato insieme alla chiave privata (di solito si tratta di un file protetto con estensione .pfx o .p12), la password di protezione del file e il certificato pubblico della Certification Authority che l'ha rilasciato (file con estensione .cer).

Il certificato con chiave privata dovrà essere installato sul server del Comune utilizzato per la comunicazione delle dichiarazioni di volontà. In tal modo sarà possibile effettuare la trasmissione delle informazioni su un canale cifrato con protocollo HTTPS dopo aver effettuato la mutua autenticazione tramite certificato digitale.

Per poter essere identificato e autenticato dal sistema centrale, il Comune, una volta ottenuto il proprio certificato dall'ente certificatore, dovrà provvedere ad estrarne la chiave pubblica (presente all'interno del file p12 o pfx ricevuto), attraverso una specifica procedura di esportazione legata al browser utilizzato. Il risultato della procedura di esportazione deve essere un file con estensione .cer che andrà inoltrato al CNT il quale provvederà all'attivazione dei successivi passi propedeutici all'avvio della fase operativa.



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ**

---

**3.2 ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI TEST**

Per richiedere l'attivazione della fase di test per il web services delle Dichiarazioni di volontà, il Comune dovrà inviare al CNT un file in formato ZIP (con password) contenente la chiave pubblica del certificato digitale da destinare alla cooperazione applicativa col SIT.

Il CNT, dopo le opportune verifiche, aprirà un ticket all'help desk del Ministero della Salute per richiedere al gestore del sistema centrale il caricamento del certificato digitale.

Una volta completate le attività di predisposizione dell'ambiente di test, il Comune riceverà una mail di risposta a seguito della quale potrà iniziare le attività di test sulla cooperazione applicativa del progetto Dichiarazioni di volontà, in base alle specifiche tecniche del servizio (vedi paragrafo 4).

**Nel corso dell'attività di test verranno utilizzati dati fittizi e non reali.**

Al termine delle attività di test, il Comune dovrà avvisare il CNT della conclusione con esito positivo della fase e dichiararsi pronto al passaggio in esercizio.

**3.3 ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI ESERCIZIO**

Per richiedere l'attivazione della cooperazione applicativa sulle Dichiarazioni di volontà in ambiente di esercizio, il Comune dovrà concordare col CNT la data di avvio della raccolta delle dichiarazioni di volontà presso gli sportelli dell'anagrafe comunale abilitati.

Il CNT aprirà un nuovo ticket all'help desk del Ministero della Salute per richiedere al gestore del sistema centrale il caricamento della chiave pubblica del certificato digitale del comune in ambiente di esercizio e per comunicare la data di avvio in esercizio.

Allegato   A   alla Dgr  
n            del

1918

23 DIC. 2015

SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'

---



#### 4 SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

##### 4.1 LA STRUTTURA DEI MESSAGGI

Nel messaggio scambiato viene utilizzato il corpo del messaggio, all'interno del quale si individuano, per ogni richiesta applicativa di trasmissione dati, una **intestazione** e i **dati della richiesta**.

L'**intestazione** contiene le informazioni necessarie all'identificazione del Comune che invia la richiesta SOAP.

I **dati della richiesta** sono i dati della richiesta applicativa, coerenti con le funzioni messe a disposizione dal SIT.



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
 SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
 DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**4.2 SCHEMI XML DI INPUT ED OUTPUT**

Viene di seguito riportata la documentazione degli schemi XML di input e di output di ciascun servizio, utilizzando la notazione XSD.

Il primo diagramma di ogni schema, talvolta suddiviso in due parti per una migliore leggibilità, fornisce una vista globale sulla struttura XML definita nel SIT. Il formalismo grafico utilizzato nei diagrammi segue le seguenti convenzioni:



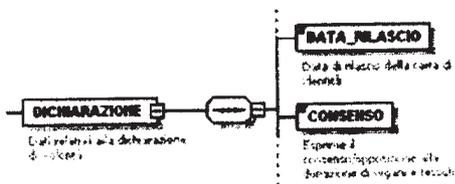
Rappresenta un elemento del documento XML (nodo) che racchiude altri tag (figli)



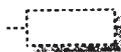
È un connettore tra il nodo e i tag suoi figli: tutti i tag figli che verranno rappresentati a destra del connettore possono essere specificati nel documento XML



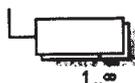
È un connettore tra il nodo e i tag suoi figli: solo uno dei tag figli che verranno rappresentati a destra del connettore può essere specificato nel documento XML



Rappresenta un nodo e i tag figli (foglie), che sono obbligatori (rettangoli a linea intera)



Rappresenta un elemento XML opzionale (rettangolo a linea tratteggiata)



Rappresenta un elemento XML per il quale sono previste occorrenze multiple (in numero finito o, come nel caso in figura, illimitato)

Handwritten initials/signature.



*SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ*

---

#### 4.3 SERVIZIO DICHIARAZIONE VOLONTÀ

**Input:** DichiarazioneVolonta  
**Output:** DichiarazioneVolontaResponse

Il servizio serve per poter trasmettere la dichiarazione di volontà di un cittadino, espressa presso il Comune a fronte del rilascio della Carta d'Identità.

Il servizio di cooperazione tra il sistema informativo comunale (chiamante) e il Sistema Informativo Trapianti (servente) deve essere attivato solo quando il cittadino esprime la propria volontà durante la procedura di rilascio della carta d'identità. Il SIT restituisce un file XML di risposta in modalità sincrona, con l'esito dell'elaborazione.

Nel caso di errori nella comunicazione con il SIT l'operazione relativa all'emissione della carta di identità termina comunque positivamente, mentre i dati raccolti relativi al consenso verranno nuovamente trasmessi in differita a cura del sistema informativo comunale dopo la rimozione dell'errore.

La dichiarazione di volontà raccolta con la carta d'identità non è obbligatoria e può essere fornita o reiterata ad ogni richiesta/rinnovo/duplicato/sostituzione. Se reiterata, la nuova dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti la precedente con una data dichiarazione più recente, significativa ai fini della consultazione da parte del centro di coordinamento regionale.

Il processo elaborativo sul SIT si differenzia in base al confronto tra la richiesta di registrazione proveniente dal sistema informativo comunale e la situazione, specifica per il cittadino, presente nel SIT per le dichiarazioni raccolte con la carta di identità; in particolare è possibile anche comunicare al SIT le variazioni sul codice fiscale e i relativi dati anagrafici di un cittadino inviando sia il nuovo codice fiscale (Tag Xml Codice\_fiscale) attribuitogli sia il vecchio codice fiscale (Tag Xml Codice\_fiscale\_Old).

A tal proposito, nel caso in cui si comunica al SIT la dichiarazione di volontà di un cittadino per cui non ci sono variazioni sul codice fiscale (Tag Xml Codice\_fiscale\_Old non valorizzato), sono previste nel SIT le seguenti tipologie di elaborazione:

**1) - Codice Fiscale inviato non presente in anagrafe SIT** – viene attivato il processo che provvede all'inserimento anagrafico di un nuovo cittadino e all'inserimento della dichiarazione di volontà espressa dal cittadino contestualmente all'emissione della carta d'identità, dopo le opportune verifiche sul rispetto dei vincoli di obbligatorietà e di congruenza di alcune informazioni e sul rispetto della codifica utilizzata in ambito SIT.

Allegato   A   alla Dgr

n  
**1918** del **23 DIC. 2015**



*SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'*

---

I successivi diagrammi riportano nel dettaglio la struttura degli elementi, esposti in ordine gerarchico:

- per quelli di tipo “complex”, che nei diagrammi sono caratterizzati da un quadratino con segno + o con segno – all’interno, sono indicati i figli e le eventuali annotazioni che ne descrivono il significato;
- per quelli di tipo “simplex”, cioè le foglie terminali di ogni ramo, sono indicati il formato, la molteplicità, i valori ammessi, le eventuali annotazioni che ne descrivono il significato e il codice sorgente relativo, da cui è ricavabile anche l’opzionalità;
- per quelli utilizzati più di una volta all’interno dello schema sono inoltre indicati i padri.

Note comuni a tutti gli schemi XML:

- le date sono espresse nel formato AAAA-MM-GG

45 88

Allegato <sup>A</sup> alla Dgr

n° 1918 del

23 DIC. 2015



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPLANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

---

**2) - Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT, identificativo CI e dichiarazione di volontà invariati rispetto all'ultima dichiarazione censita nel SIT** – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino e dell'ultima dichiarazione di volontà presente nel SIT, senza alcuna storicizzazione, dopo le opportune verifiche sul rispetto dei vincoli di obbligatorietà e di congruenza di alcune informazioni e sul rispetto della codifica utilizzata in ambito SIT.

**3) - Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT, identificativo CI e/o dichiarazione di volontà variati rispetto all'ultima dichiarazione censita nel SIT** – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino, alla storicizzazione dell'ultima dichiarazione di volontà presente nel SIT e all'acquisizione della nuova dichiarazione di volontà fornita dal cittadino, dopo aver verificato che la data dichiarazione comunicata con l'XML sia maggiore o uguale della data dichiarazione ultima registrata nel SIT, in modo da avere la garanzia che si stia acquisendo la dichiarazione con data più recente. In caso contrario viene restituito un diagnostico di errore.

Invece, nel caso in cui si comunica al SIT la dichiarazione di volontà di un cittadino per cui ci sono state variazioni sul codice fiscale (Tag Xml Codice\_fiscale\_Old valorizzato con il codice fiscale precedente e Tag Xml Codice\_fiscale valorizzato con il codice fiscale nuovo), sono previste nel SIT le seguenti tipologie di elaborazione:

**4) - Codice Fiscale Old inviato già presente in anagrafe SIT** – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento di tutta la posizione anagrafica del cittadino, compreso il suo codice fiscale, con i nuovi dati anagrafici forniti corrispondenti al nuovo codice fiscale; successivamente si rientra nei casi 2) o 3) descritti in precedenza;

**5) - Codice Fiscale Old inviato non presente in anagrafe SIT e Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT** – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino, senza codice fiscale, in quanto in questa situazione vuol dire che il cittadino era già censito nel sia con i nuovi dati anagrafici; successivamente si rientra nei casi 2) o 3) descritti in precedenza;

**6) - Codice Fiscale Old e Codice Fiscale inviati non presenti entrambi in anagrafe SIT** – si rientra nel caso 1) in quanto si tratta di un cittadino non ancora censito nel SIT né dal punto di vista anagrafico e di conseguenza neanche per il consenso.





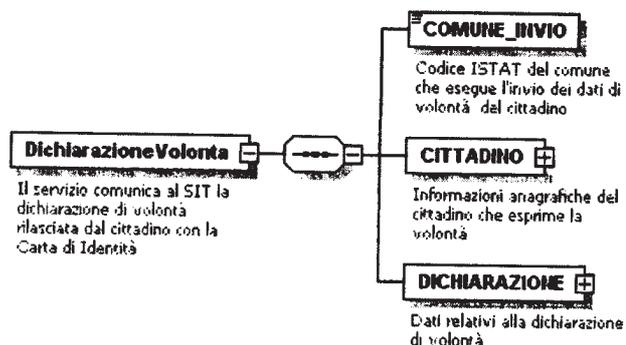
**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
 SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
 DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**Schema DichiarazioneVolonta.xsd**

Dettaglio elementi

**element DichiarazioneVolonta**

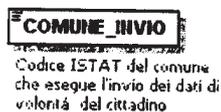
diagram



annotation documentation  
 Il servizio comunica al SIT la dichiarazione di volontà rilasciata dal cittadino con la Carta di Identità

**element DichiarazioneVolonta/COMUNE\_INVIO**

diagram



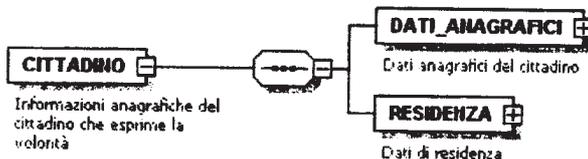
type restriction of xs:string

facets length 6

annotation documentation  
 Codice ISTAT del comune che esegue l'invio dei dati di volontà del cittadino

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO**

diagram



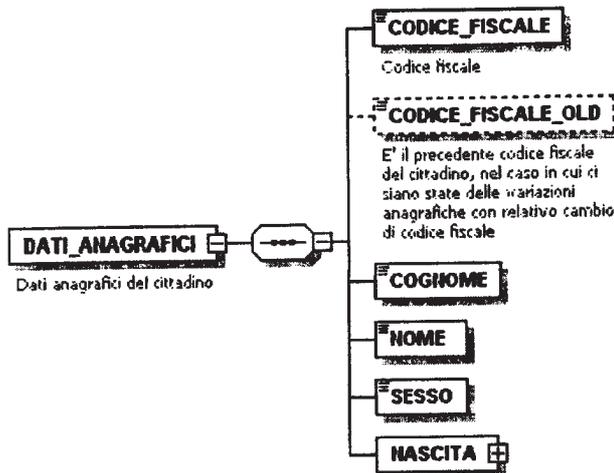
annotation documentation  
 Informazioni anagrafiche del cittadino che esprime la volontà



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPLANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI**

diagram



annotation documentation  
Dati anagrafici del cittadino

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/CODICE\_FISCALE**

diagram



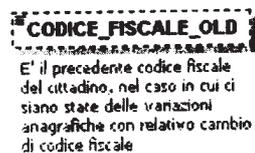
type restriction of xs:string

facets length 16

annotation documentation  
Codice fiscale

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/CODICE\_FISCALE\_OLD**

diagram



type restriction of xs:string

facets length 16

annotation documentation  
E' il precedente codice fiscale del cittadino, nel caso in cui ci siano state delle variazioni anagrafiche con relativo cambio di codice fiscale

note Il TAG deve essere valorizzato obbligatoriamente con il vecchio codice nei casi in cui il codice fiscale di un cittadino cambia; in questo modo il SIT riesce ad individuare la persona censita in precedenza con il vecchio codice che verrà sostituito dal nuovo codice fornito nel TAG CODICE\_FISCALE

Allegato   A   alla Dgr

n **1918** del **23 DIC.2015**



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

---

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/COGNOME**

diagram   
type restriction of xs:string  
facets minLength 1  
          maxLength 50

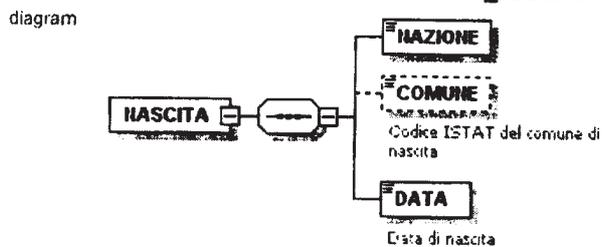
**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/NOME**

diagram   
type restriction of xs:string  
facets minLength 1  
          maxLength 50

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/SESSO**

diagram   
type restriction of xs:string  
facets length 1  
      enumeration M  
      enumeration F

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/NASCITA**



**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/NASCITA/NAZIONE**

diagram   
type restriction of xs:string  
facets length 2  
annotation documentation  
      Codice ISO 3166 (2 caratteri) della nazione di nascita  
note Per i valori ammessi si faccia riferimento alla tabella NAZIONE allegata alla documentazione tecnica





**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/NASCITA/COMUNE**

diagram   
Codice ISTAT del comune di nascita

type restriction of xs:string

facets length 6

annotation documentation  
Codice ISTAT del comune di nascita

note Il TAG COMUNE è obbligatorio se Nazione = IT.

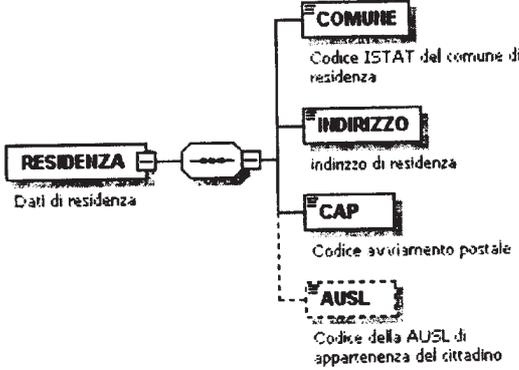
**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI\_ANAGRAFICI/NASCITA/DATE**

diagram   
Data di nascita

type xs:date

annotation documentation  
Data di nascita

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA**

diagram   
Dati di residenza

annotation documentation  
Dati di residenza

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/COMUNE**

diagram   
Codice ISTAT del comune di residenza

type restriction of xs:string

facets length 6

annotation documentation  
Codice ISTAT del comune di residenza

Allegato   A   alla Dgr

n            del

**1918**            **23 DIC. 2015**

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

---



**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/INDIRIZZO**

diagram



indirizzo di residenza

type restriction of xs:string

facets     minLength 1  
           maxLength 50

annotation documentation  
             indirizzo di residenza

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/CAP**

diagram



Codice avviamento postale

type restriction of xs:string

facets     minLength 5  
           maxLength 6

annotation documentation  
             Codice avviamento postale

**element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/AUSL**

diagram



Codice della AUSL di appartenenza del cittadino

type restriction of xs:string

facets     length 6

annotation documentation

**Codice della AUSL di appartenenza del cittadino**

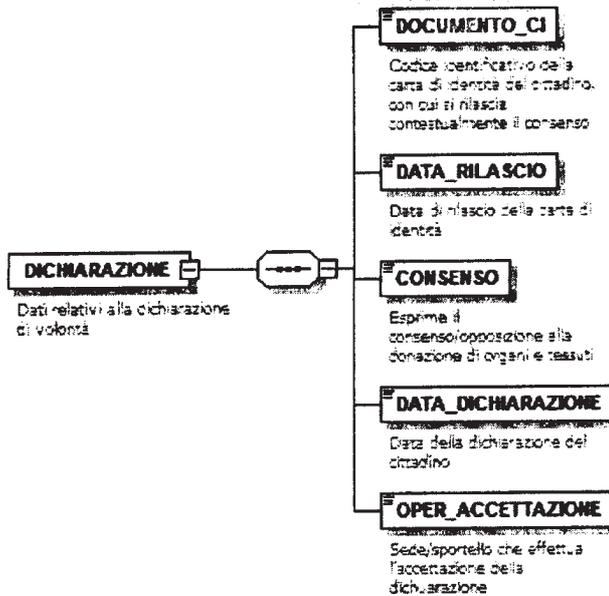
note Per i valori ammessi si faccia riferimento alla tabella AUSL allegata alla documentazione tecnica, che riporta la codifica prevista dal Ministero della Salute



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE**

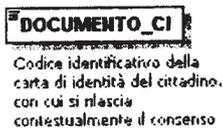
diagram



annotation documentation  
Dati relativi alla dichiarazione di volontà

**element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DOCUMENTO\_CI**

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 1  
maxLength 20

annotation documentation  
Codice identificativo della carta di identità del cittadino, con cui si rilascia contestualmente il consenso

**element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA\_RILASCIO**

diagram



type xs:date

annotation documentation  
Data di rilascio della carta di identità

Allegato A alla Dgr

n del

1918 23 DIC. 2015



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

---

**element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/CONSENSO**

diagram

**CONSENSO**

Esprime il  
consenso/opposizione alla  
donazione di organi e tessuti

type restriction of xs:string

facets length 2  
enumeration SI  
enumeration NO

annotation documentation  
Esprime il consenso/opposizione alla donazione di organi e tessuti

**element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA\_DICHIARAZIONE**

diagram

**DATA\_DICHIARAZIONE**

Data della dichiarazione del  
cittadino

type xs:date

annotation documentation  
Data della dichiarazione del cittadino

**element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/OPER\_ACCETTAZIONE**

diagram

**OPER\_ACCETTAZIONE**

Sede/sporzio che effettua  
l'accettazione della  
dichiarazione

type restriction of xs:string

facets minLength 1  
maxLength 50

annotation documentation  
Codice identificativo della sede o dello sportello che  
effettua l'accettazione della dichiarazione



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**Schema DichiarazioneVolontaResponse.xsd**

**Diagramma globale**

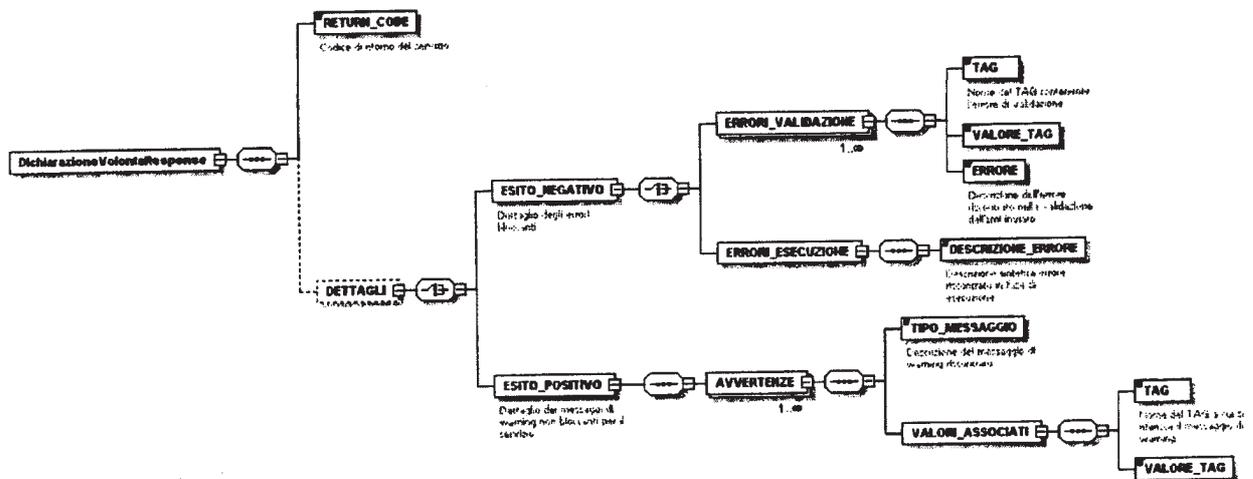


Diagramma globale



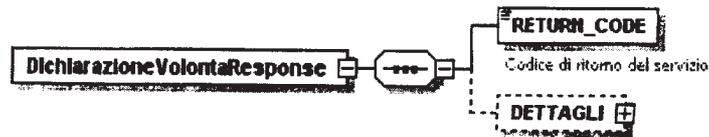
**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**Schema DichiarazioneVolontaResponse.xsd**

Dettaglio elementi

**element DichiarazioneVolontaResponse**

diagram



**element DichiarazioneVolontaResponse/RETURN\_CODE**

diagram



type restriction of xs:string

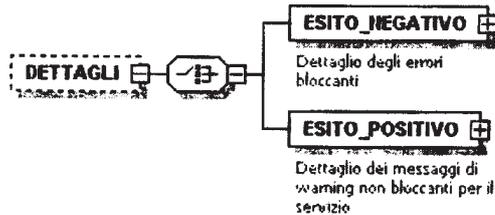
facets length 2  
enumeration 00  
enumeration 04  
enumeration 08

annotation documentation  
Codice di ritorno del servizio

note 00= richiesta elaborata correttamente.  
04= richiesta elaborata, con presenza di segnalazioni di warning (DETTAGLI/ESITO\_POSITIVO)  
08= richiesta non elaborata per presenza di errori bloccanti (DETTAGLI/ESITO\_NEGATIVO)

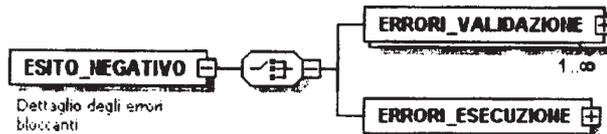
**element DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI**

diagram



**element DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_NEGATIVO**

diagram



annotation documentation  
Dettaglio degli errori bloccanti

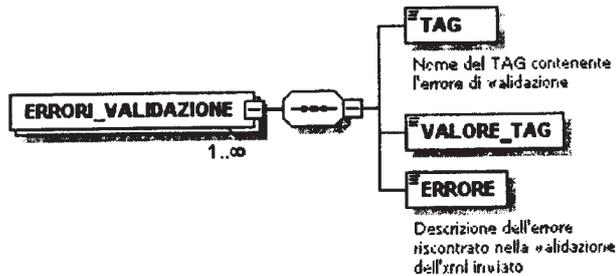
Handwritten signature or initials.



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**element  
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_NEGATIVO/ERRORI\_VALIDAZIONE**

diagram



**element  
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_NEGATIVO/ERRORI\_VALIDAZIONE/TAG**

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 1

annotation documentation  
Nome del TAG contenente l'errore di validazione

**element  
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_NEGATIVO/ERRORI\_VALIDAZIONE/VALORE\_TAG**

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 0

**element  
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_NEGATIVO/ERRORI\_VALIDAZIONE/ERRORE**

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 0

annotation documentation  
Descrizione dell'errore riscontrato nella validazione dell'xml inviato



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

element

**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_NEGATIVO/ERRORI\_ESECUZIONE**

diagram



Descrizione sintetica errore riscontrato in fase di esecuzione

element

**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_NEGATIVO/ERRORI\_ESECUZIONE/DESCRIZIONE\_ERRORE**

diagram



Descrizione sintetica errore riscontrato in fase di esecuzione

type restriction of **xs:string**

facets minLength 1

annotation documentation  
Descrizione sintetica errore riscontrato in fase di esecuzione

element **DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_POSITIVO**

diagram



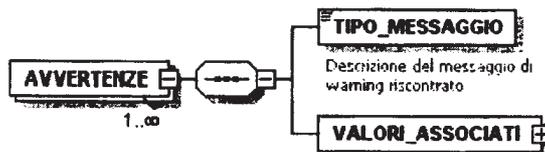
Dettaglio dei messaggi di warning non bloccanti per il servizio

1..∞

annotation documentation  
Dettaglio dei messaggi di warning non bloccanti per il servizio

element **DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_POSITIVO/AVVERTENZE**

diagram



Descrizione del messaggio di warning riscontrato

1..∞

element

**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_POSITIVO/AVVERTENZE/TIPO\_MESSAGGIO**

diagram



Descrizione del messaggio di warning riscontrato

type restriction of **xs:string**

facets minLength 0

annotation documentation  
Descrizione del messaggio di warning riscontrato

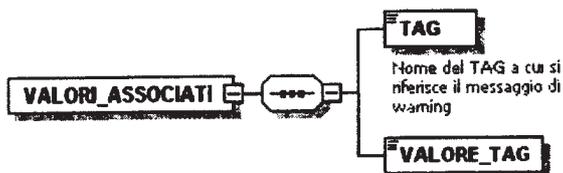


**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

---

element  
**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI\_ASSOCIATI**

diagram



element  
**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI\_ASSOCIATI/TAG**

diagram



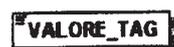
type restriction of **xs:string**

facets minLength 1

annotation documentation  
Nome del TAG a cui si riferisce il messaggio di warning

element  
**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO\_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI\_ASSOCIATI/VALORE\_TAG**

diagram



type restriction of **xs:string**

facets minLength 0

Allegato A alla Dgr

n del

1018

23 DIC.2015



SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'

ALLEGATO I - CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE

Versione 1.0 \_\_\_\_\_ Pag.24

5 f/



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

**ALLEGATO 1 - CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE**

Vengono riportati di seguito i controlli effettuati dal servizio. Se i seguenti controlli non sono superati il dato non è acquisito e le specifiche motivazioni sono restituite nel messaggio di output.

DichiarazioneVolonta		Errore	
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/DATA	Si controlla che la data di nascita non sia superiore alla data corrente	Errore	LA DATA DI NASCITA NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_RILAS CIO	Si controlla che la data di rilascio della carta d'identità non sia superiore alla data corrente	Errore	LA DATA DI RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_DICHIARAZIONE	Si controlla che la data della dichiarazione di volontà non sia superiore alla data corrente	Errore	LA DATA DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE
DichiarazioneVolonta/COMUNE_INVIO	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di invio	Errore	CODICE COMUNE INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/COMUNE_INVIO	Viene verificato se il comune è dichiarato nel SIT come comune abilitato all'invio	Errore	COMUNE NON ABILITATO ALL'INVIO
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/NAZIONE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice della nazione	Errore	CODICE NAZIONE INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/COMUNE	Verifica che, quando la nazione di nascita è IT, il codice comune di nascita sia specificato	Errore	COMUNE DI NASCITA NON SPECIFICATO
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/COMUNE	Verifica che, quando la nazione di nascita non è IT, il codice comune di nascita non sia specificato	Errore	PER NAZIONE DI NASCITA DIVERSA DA ITALIA NON DEVE ESSERE SPECIFICATO IL COMUNE DI NASCITA

5 H



SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)  
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA  
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'

DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ DATI_ANAGRAFICI/MASCITA/COMUNE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di nascita	Errore	<b>CODICE COMUNE INESISTENTE</b>
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ RESIDENZA/COMUNE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di residenza	Errore	<b>CODICE COMUNE INESISTENTE</b>
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ RESIDENZA/AUSL	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice della AUSL	Errore	<b>CODICE AUSL INESISTENTE</b>
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/ CODICE_FISCALE_OLD	Viene verificato che il precedente codice fiscale sia diverso dal codice fiscale	Errore	<b>IL CODICE FISCALE E IL PRECEDENTE CODICE FISCALE DEVONO ESSERE DIVERSI TRA LORO</b>
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATE_DICHIARAZIONE	Viene effettuato un controllo tra la data dichiarazione inviata nell'xml e la data dichiarazione già presente nel SIT per il cittadino	Errore	<b>DATA DICHIARAZIONE INVIATA DEVE ESSERE MAGGIORE O UGUALE DELL'ULTIMA DATA DICHIARAZIONE COMUNICATA AL SIT</b>

23 DIC. 2015

Allegato A alla Dgr  
n del

1018

Versione 1.0

